

CQ MILANO



NL 20.01 - La Newsletter della Sezione A.R.I. di Milano

IK2HDG IQ2MI IU2M

notizie storie progetti novità

Milano 18/07/2011



Socio AMSAT-Italia n° 255



FRIEDRICHSHAFEN

Ormai sono passate tre settimane dal “pellegrinaggio” alla 36^a edizione dell’Ham Messe di Friedrichshafen. Ho chiesto, con poca fortuna, ai partecipanti di esprimere un breve giudizio (avevo detto breve ...) su questa fiera. Qui di seguito i “pensierini” (in un caso un vero e proprio tema).

Sono stato contento di tutto, ma se devo proprio rompere le palle ci provo (mia moglie dice che è la cosa che mi riesce meglio!).

Il pullman era stretto e non comodo, questa è la prima cosa che mi ricordo di negativo, la fiera merita un pellegrinaggio sempre, anche se vi era meno pascolo e meno espositori.

I prezzi sono fuori range o noi in Italia ci siamo abituati bene.

Mancava lo stand ARI questo è a dir poco ridicolo.



Ma, dei due, chi è nel massimo splendore?

Io non ho speso tanti soldi, solo strumenti di misura e connettori vari, ma sono rimasto colpito dal “traliccino” li coricato pronto da portare a casa.

Cercavo un voltmetro elettronico con sonda RF ad alta impedenza e da non spendere una fortuna.... ma nulla, sarà per un'altra occasione.

La compagnia è sempre ottima e per fortuna ci sono anche dei giovani!

Ti allego una mia foto nel massimo splendore e ti ringrazio.

73 de Graziano IW2DOF

Frequentando Friedrichshafen da più di 10 anni, ormai conosco almeno di vista molti espositori.

Ho raccolto, quindi, una serie di soprannomi che noi italiani abbiamo dato ai vari venditori, italiani e non. Ne elenco qualcuno di quelli che mi tornano alla mente facilmente.

- “Zorba”, dello “il Greco” che immagino conoscete tutti. Serio e professionale nei limiti di un flea market.....
- “Il ferroviere” : un tedesco che un tempo lavorava alla Bundesbahn
- “Il cafone” : altro tedesco che tratta tutti (i non tedeschi) malissimo
- “Il romano”: Marziali, ma quest’anno non l’ho visto
- “Cartier” : italiano dai pezzi belli ma dai prezzi degni di una gioielleria

- "Il francese": che però parla anche italiano
- "Sturmtruppen" cioè il noto commerciante tedesco Rosenkranz e la sua numerosa ganga e il suo stand megagalattico.
- "Quello-con-la-moglie-bona" : almeno lo era 10 anni fa: ma una visita la suo stand, sempre gigantesco, vale la pena.
- "I nostri amici russi" chissà perché, dato che sono bulgari.
- "Il professore" Perché 'professore' proprio non lo so.

Andrea (quello giusto) IZ2OUK

Nessuna sviolinata , se tu mi conoscessi bene sapresti che io non faccio mai complimenti , ancorché ad una organizzazione assolutamente perfetta.



...colpito dallo yogurt

.... esiste ancora gente seria , nell'elettronica .

Ti ringrazio per il tuo sbattimento, che so essere tantissimo , e sicuramente ci si vede su qualche fiera, ad esempio a Montichiari e Piacenza a settembre, dove espongo in entrambe .

Best 73 de IW4CEZ Giorgio

Ciao Gilberto, come al solito ho trovato tutto quello che cercavo, più qualche modesto autoregalo.

Ad avere € e spazio c'erano alcune cosette interessanti: una stazione SAILOR completa, un mostruoso T-195, il complesso made CCCP montato sui MIG 15 :TRX P800... Supplizi di Tantalo.....Quindi tutto OK.

Anche se ho colto l'occasione di vedere Ravensburg e di rivedere Friedrichshafen, tre giorni mi sembrano eccessivi.

Ciao Ciao Pippo IZ2CDY



Anche quest'anno non abbiamo voluto mancare all'appuntamento con la "Messe" di Friedrichshafen. Con gli occhi ancora pieni di sonno, alle sei del venerdì mattina, ci siamo sistemati comodamente sul bus organizzato da Gil per la Sezione ARI di Milano per una tre giorni di "HamRadio und Fleamarket".



Marco IZ5EEP affamato e pericoloso

Il viaggio attraverso la Svizzera è stato piacevole e senza intoppi. Puntuali alle 11,30 siamo pronti con i nostri pass, per questa edizione di colore blu, non più tondi, bensì rettangolari con tanto di barcode per la delusione per chi da anni ne fa la collezione (Anche la Messe si evolve....)

La nostra prima tappa è alla SCS per fare la conoscenza del nuovo nato, il modem HF P4Dragon e qui Marco si intrattiene in una lunga chiacchierata

mooolto tecnica con Martin DL1ZAM. "Spremuto" Martin lo lasciamo al suo lavoro e ci godiamo una sosta pranzo all'aperto con una porzione in due di stinco, patatine fritte e due fresche birre Wiezen.



Il pomeriggio lo dedichiamo al Fleamarket alla ricerca di qualche "prelibatezza" radiantistica. Notiamo sin da subito che i prezzi, particolarmente quelli degli strumenti, sono molto alti; l'affluenza del pubblico è minore rispetto alle passate edizioni ed anche gli espositori sono in numero inferiore. Evidentemente anche qui, purtroppo, la crisi si fa sentire. Cresce l'offerta di PC usati, hard disks e vari altri accessori per l'informatica a scapito del prodotto puramente radio. Su alcuni banchi si fanno addirittura notare in bella vista oggetti che niente hanno a

La ressa mattutina del secondo giorno che vedere con la radio come i GPS, gli ecoscandagli e i cartografici per la nautica. Tutti rigorosamente usati e spesso obsoleti. Alcuni banchi danno addirittura l'idea che qualcuno abbia deciso di svuotare la cantina e tentar la fortuna al Fleamarket.

Per fortuna non mancano i banchi con le mitiche valvole di ogni genere; i componenti spesso così difficili da reperire altrove; gli isolatori ceramici piccoli e grandi; gli strumenti mitici della Hewlett Packard, della Marconi etc.; i ricetrasmittitori e ricevitori vintage, se non addirittura antichi; antenne di ogni genere e persino qualche radio d'emergenza a 500 kHz! Il tempo vola e archiviata questa prima giornata di Messe ci troviamo di nuovo sul nostro bus con destinazione albergo, doccia, cena (buona!) e nanna.

La mattina del sabato di nuovo all'ingresso della Messe pronti con i nostri pass, ma ignari della novità che ci attende. L'ingresso non è quello tradizionale nella hall che ti permette di decidere se andare al Fleamarket o alla Hamradio, bensì un passaggio obbligato con ingresso direttamente nella HamRadio. Evidentemente la minore



Perseus, FlexRadio genio italico

affluenza di pubblico, peraltro indirizzata più verso il mercatino che non al nuovo, ha indotto l'organizzazione alla scelta strategica volta a dissipare i malumori degli espositori della HamRadio che già si udivano in sottofondo nella giornata precedente.

I visitatori sono senza dubbio in numero inferiore rispetto alle passate edizioni, ma gli italiani non mancano e la visita da un stand all'altro si sussegue con abbracci, baci e saluti!



E' bello vedere il mitico Signor Begali con i suoi tasti "gioielli" attorniato da potenziali compratori di ogni dove e che si fa capire senza problemi in inglese e tedesco! Me ne sto "quatta quatta" ad ascoltare e mi sento orgogliosa di avere in Italia un Signore così bravo e unico nel suo mestiere!

Meno bello è accorgersi dell'assenza della Conrad che occupava uno spazio "Market" enorme nella Messe e ancor meno bello è notare che tra tutte le associazioni estere (E ce ne sono davvero molte) manca proprio l'ARI nazionale.

C'è però lo stand del COTA che fa onore al nostro bel paese. Tra una chiacchiera e l'altra con i suoi ospiti di ogni dove mi viene offerto un buonissimo caffè.

Altro stand di rappresentanza dell'Italia è quello dell' RNRE. l'artista Pietro Begali I2RTF

I ragazzi sono arrivati insieme con i loro mezzi attrezzati per le emergenze e non mancano di accompagnare i membri delle varie associazioni straniere ad una "Visita guidata" ai propri mezzi riscotendo i meritati complimenti per le loro stazioni mobili. Le associazioni straniere ci sono eccome ed è proprio divertente passeggiare da uno spazio all'altro salutandosi con un semplice ciao.

D'obbligo è il giro tra gli espositori della Messe. E' con piacere che vedo altre ditte per la loro prima volta alla Messe: dall'Italia, dalla Spagna e dalla Bulgaria. Come al solito, per la felicità di chi compra, c'è la famigerata "Guerra dei prezzi" ed è tutto un passare da uno stand all'altro a cercare il prezzo più conveniente. Fa bella mostra lo stand della ACOM



che visito insieme con uno dei responsabili che letteralmente mi "acchiappa" su una delle porte mentre prendo una boccata d'aria. Bei prodotti e tanta professionalità non c'è che dire. Non manco di fare i soliti saluti alle nostre aziende colleghe e, in particolare, faccio la conoscenza del nuovo nato in DX-Wire il piccolo mast compatto da dieci metri che riposto misura solo 65 centimetri!

Causa stanchezza e tempo non proprio estivo, rinunciamo alla tradizionale serata musicale della Messe e ci godiamo una ottima

Deisy, una delle nuove leve cena in albergo per poi scoprire che, tutto sommato, è stato meglio così visto che la festa è stata molto sotto tono.

Domenica mattina ricca colazione, sistemazione del bagagliaio del nostro bus tra valigie e acquisti di ognuno e poi via per l'ultima giornata della Messe. Marco si fa un altro giro alla SCS e poi via al Fleamarket per gli acquisti dell'ultimo minuto. Ormai la manifestazione volge al termine. Tanti se ne sono già andati e gli espositori, stanchi, iniziano a smontare. Prima di salutare l'edizione 2011 della Hamradio ci godiamo un pranzo tipicamente tedesco e una ultima buonissima Weizen.

Cosa dire. Hamradio è pur sempre Hamradio, la più ricca e interessante fiera radiantistica Europea. Però questa edizione mi ha fatto una certa tristezza, insomma era sotto tono.

Un Fleamarket meno ricco del solito; un evidente calo di visitatori e l'apparire di prodotti non radiantistici. Uno per tutti, un espositore che vendeva elicotteri radiocomandati. Per



Angelo IZACC pronto per il 2012

non parlare del solito espositore, presente ormai da qualche anno, con borse, collanine e tanti ammennicoli che niente hanno ha che fare con la radio. E, onestamente, non credo che qualche moglie che accompagnava il proprio marito in fiera abbia dato più di tanta attenzione a tali gingilli.

Con tutto ciò mi prenoto sin da ora per l'Edizione 2012, sperando che sia di nuovo una "Tre giorni". Perché indubbiamente con la "Tre giorni" ti godi veramente la Messe senza dover correre con il patimento di non riuscire a vedere tutto. E anche se

lui non vuole, un COMPLIMENTI di cuore a IZ2GIL

che ancora una volta, se ancora ce ne fosse bisogno, ha dimostrato di essere un grande organizzatore ... Provare per credere!

Julie SWL 0067/PI. (la Julie del Menozzi)



Effetti della birra

Il viaggio degli orfani

Anche quest'anno la nostra Sezione ha organizzato il "pellegrinaggio" a Friedrichshafen. Come al solito partenza venerdì mattina di buon'ora, anche perché il viaggio, in pullman, risulta un po' più lungo che se fosse effettuato in autovettura.

Ormai ci siamo abituati e ne approfittiamo per parlare di tutto un po', a ruota libera.

A parte le battute ricorrenti sulla portata effettiva per stabilire quanti quintali di ciarpame vario avremmo riportato in Italia dopo tre giorni, l'argomento principe, purtroppo, visto che non era la prima volta che accadeva, era la non presenza della nostra associazione durante lo svolgimento dell'HAM Messe, vero fiore all'occhiello per il mondo radiantistico a livello mondiale.



Lo sapevamo già che eravamo come degli orfani, e non perché Mamma A.R.I. era ormai defunta, ma perché personaggi, sempre gli stessi, ormai da anni, col loro comportamento egoistico, la affossano sempre più.

In fondo è un po' anche colpa nostra che continuiamo a fidarci (non tutti però) delle stesse persone.

A fine anno, almeno così ci hanno promesso, dovremmo vedere nascere un nuovo Consiglio Direttivo ed un nuovo Collegio Sindacale.

E' il momento del coraggio, per tutti noi.

Il coraggio per i "vecchi" di non ricandidarsi per l'ennesima volta.

Lo stesso coraggio lo dimostrino gli acerrimi nemici di sempre.

Il coraggio di qualche socio, realmente volti nuovi ed idealisti, a presentare la propria candidatura.

Il coraggio di tutti i soci aventi diritto al voto, di esprimere liberamente le proprie preferenze, dando fiducia anche a gente poco conosciuta ma magari con tanta voglia di impegnarsi realmente per i soci che formano questa associazione.

Visto che peggio di così non può andare, proviamo, tutti, a cambiare realmente pagina.

Basta con gli eterni assenti, gli eterni dimissionari, più o meno offesi; basta con i veti o le denunce incrociate: ricordiamoci che siamo dei radioamatori e non delle prime donne!

Tanto anche a livello internazionale possiamo ormai solo migliorare.

L'anno prossimo voglio tornare a Friedrichshafen a conoscere i componenti del nuovo Direttivo.

Dai, largo ai nuovi ... fuori le palle! (*)

73 de Gilberto IZZGIL

(*) le YL non si offendano: è solo un modo di dire per sferzare gli indecisi.

Direttamente via WEB, come ci hai richiesto, ti inviamo questo messaggio aperiodico informativo interno emesso e spedito via rete all'indirizzo da te indicatoci il 18/07/2011 per tutta la comunità Radioamatoriale / SWL / BCL . Per eventuali nuove iscrizioni, variazioni di indirizzo di posta elettronica, cancellazioni, arretrati, scrivi a: info@arimi.it

La newsletter "CQ Milano" è un sistema di comunicazione della **A.R.I.** - Associazione Radioamatori Italiani - **Sezione di Milano** riservata esclusivamente agli iscritti alla mailing-list, il cui contenuto non può essere divulgato a terzi senza espressa autorizzazione dell'A.R.I. Sezione di Milano o dei rispettivi autori; ogni utilizzo o divulgazione difforme di questa mail costituisce violazione della Privacy dell'A.R.I. Sezione di Milano o degli autori ed i responsabili potranno incorrere nelle sanzioni previste dalla Legge. Se vuoi venirci a fare visita, sarai il benvenuto, ti aspettiamo presso il Centro Scolastico di via Giulio Natta 11 - 20151 Milano (fermata Lampugnano - metropolitana linea 1/rossa) tutti i martedì (non festivi) dalle ore 21.00 alle ore 24.00. Se vuoi contattarci telefonicamente ci troverai al numero 02 38009501 (sempre al martedì negli orari citati) oppure potrai lasciare un messaggio alla Segreteria Telefonica o inviarci un Fax al numero 02 3087982 tutti gli altri giorni. Se non puoi venirci a trovare <http://www.arimi.it>